



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Verso una gestione unitaria del Servizio idrico integrato**
- **Statale 21, si sperimenta il distacco pilotato di valanghe**
- **Ordinanza su obbligo di catene e pneumatici da neve solo durante le nevicate e con fondo stradale sdruciolevole**
- **Comitato monitoraggio sicurezza stradale: prevenzione nelle scuole**

Anno VI - Numero 46 del 2 dicembre 2010

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620
Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Provincia Informa 46

SOMMARIO

SERVIZI..... PAG. 3

Verso una gestione unitaria del Servizio idrico integrato

VIABILITA'..... PAG. 4

Statale 21, si sperimenta il distacco pilotato di valanghe

VIABILITA'..... PAG. 5

Ordinanza su obbligo di catene e pneumatici da neve solo durante le nevicate e con fondo stradale sdruciolevole

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 6

Costa: “Resta fondamentale la prevenzione nelle scuole”

VIABILITA'..... PAG. 8

Morozzo, incontro sulla sicurezza della provinciale 422

VIABILITA'..... PAG. 9

Rotatoria a Crocera Burdina, approvato l'esecutivo

VIABILITA'..... PAG. 9

Lavori al viadotto Soleri: via libera al progetto definitivo

PATRIMONIO..... PAG. 10

Varato il Piano delle alienazioni immobiliari per il 2011

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 10

Accordo per la segnalazione di maltrattamenti di animali

AMBIENTE..... PAG. 11

Ciclo rifiuti: delegazione da Siracusa per imparare dalla Provincia di Cuneo

LAVORO..... PAG. 12

Il presidente Gancia ha premiato i ferrovieri in servizio durante l'incidente di Saluzzo del dicembre 2009

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 13

“Un tuffo di Natale”, vigilia alla piscina di Cuneo

AGRICOLTURA..... PAG. 14

A Cervere convegno “Il progetto Piemonte AgriQualità”

SERVIZI**Verso una gestione unitaria del Servizio idrico integrato**

Delibera approvata dai rappresentanti degli enti locali nell'Ato Cn 4

Cuneo La Conferenza dei rappresentanti degli enti locali che formano l'Autorità d'Ambito Territoriale dell'intera Provincia di Cuneo (cosiddetta Ato Cn 4) per i Servizi Idrici Integrati ha assunto oggi un importante provvedimento nell'interesse dei cittadini e dei Comuni della provincia stessa.

La Conferenza, guidata dall'assessore alle Risorse idriche Luca Colombatto, ha assunto un atto deliberativo in piena coerenza con la normativa comunitaria europea e nazionale. La delibera approvata è stata frutto di un lavoro preparatorio di squadra portato avanti dal presidente Gianna Gancia e guidato dall'assessore Colombatto, che ha coinvolto tutte le aree omogenee della provincia con molta attenzione alle singole realtà locali. La delibera, in primo luogo ha affermato alcuni principi inderogabili: “ l'acqua è un bene comune” da cui ne derivano altri due: “la piena ed esclusiva proprietà pubblica delle risorse idriche , nonché la spettanza esclusiva alle istituzioni pubbliche del governo delle risorse stesse” ed “ il carattere di demanio pubblico dei Comuni degli acquedotti, fognature e depuratori”.

Fermi restando i suddetti principi, la Conferenza ha scelto l'indirizzo gestionale unitario del Servizio Idrico Integrato che verrà attuato mediante una gara volta ad ottenere la migliore proposta tariffaria per il cittadino e il migliore piano di investimenti per lo sviluppo degli impianti che sarà messo a base di gara e che incrementerà il patrimonio dei Comuni.

La Conferenza, ben sapendo che ci vogliono tempi lunghi per elaborare seri documenti che non consentano al futuro aggiudicatario della gara di derogare alle obbligazioni che verranno poste a suo carico, ha consolidato per il periodo transitorio tutte le gestioni attuali evitando così la decadenza, già a fine anno 2010, di molte di esse prevista dalle leggi che negli ultimi tempi hanno profondamente innovato il sistema. (46-656rpi10)

VIABILITA'**Statale 21, si sperimenta il distacco pilotato di valanghe**

Assessore Russo: "In preparazione un protocollo d'intesa per la soluzione delle prolungate chiusure invernali del colle della Maddalena"

Cuneo Si è conclusa con l'impegno alla redazione di un piano di intervento per il distacco preventivo di valanghe la riunione tecnica di lunedì 29 novembre sulla strada statale 21: il documento, stilato dalla Provincia in seguito a sopralluogo tecnico con l'Arpa e successivamente formalizzato, sarà siglato da tutti gli attori interessati. "Traccerà – ha dichiarato l'assessore provinciale ai Trasporti, Roberto Russo – le linee guida per un intervento sulla strada e sul valico della Maddalena, che, in occasione delle nevicate invernali, è sottoposto a lunghe chiusure per evidenti motivi di sicurezza collegati al rischio valanghe. Il documento consentirà la sperimentazione del distacco pilotato tramite utilizzo di elicotteri: una modalità che, se efficace, contribuirà ad istituire una nuova metodologia di azione per la strada di quota, collegamento fondamentale per gli operatori del trasporto e per le attività turistiche della Valle Stura. La Provincia si impegna a proseguire nel ruolo di coordinamento territoriale alla ricerca di una soluzione, o quantomeno di un miglioramento, del problema".

All'incontro, che fa seguito ad un precedente tavolo convocato nella sede Anas di Torino, hanno partecipato, oltre all'assessore Russo, esponenti di Regione ed Arpa, Comunità Montana e commissione valanghe, Comune di Argentera, Confartigianato, Cna, Confindustria, Astra, Fai e Prefettura, oltre all'Anas rappresentata dal capo compartimento del Piemonte, Raffaele Celia. Il documento servirà a definire competenze e modalità dell'intervento. Comprenderà, inoltre, una serie di accordi tecnici già in via di attuazione, a partire dalla disponibilità di Anas all'assunzione in carico dell'onere di ripristino della strada, in seguito ad eventuali danni prodotti dal distacco pilotato di valanghe. "Saranno, inoltre, installate – ha spiegato Celia – due sbarre mobili a garanzia di una chiusura certa della strada in caso di neve. In circa 45 giorni è poi calcolato il tempo di fornitura ed installazione del pannello luminoso che, collegato con la centrale operativa Anas e collocato a monte dell'abitato di Vinadio, verrà aggiornato in tempo reale e consentirà di avvisare gli utenti dell'avvenuta chiusura stradale. Sono già stati ordinati i dispositivi Arva che verranno assegnati in dotazione ai nostri operatori per agevolare i soccorsi in

caso di incidente in quota; quanto al richiesto incremento dei mezzi sulla statale, posso dire che ad oggi abbiamo tre frese funzionanti sul territorio, a fronte delle due con cui abbiamo affrontato la passata stagione”. Tra gli argomenti trattati anche l'ottimizzazione delle comunicazioni con forze dell'ordine ed operatori di parte francese e l'importanza di interventi sulla provinciale 238 che serve la frazione Bagni di Vinadio.

“Si è trattato – ha concluso Russo – di una riunione improntata a grande concretezza. Cercheremo di procedere in questa direzione, nel rispetto dei tempi brevi che la stagione invernale ci impone, consapevoli dell'importanza dal punto di vista economico-territoriale del valico della Maddalena. Esprimiamo soddisfazione per la garanzia da parte dell'Anas della collocazione delle sbarre mobili che garantiranno la chiusura certa della strada in caso di neve, per l'installazione del pannello di avviso a Vinadio che servirà come strumento di comunicazione agli autotrasportatori in transito e per l'invio dei nuovi mezzi per lo sgombero, come comunicato dall'ing. Celia”. (46-654ag10)

VIABILITA'

Ordinanza su obbligo di catene e pneumatici da neve solo durante le nevicate e con fondo stradale sdrucchiolevole

Gancia: “Misura a garanzia di sicurezza e responsabilità di chi guida”

Cuneo “In materia di dispositivi antineve – dichiarano il presidente della Provincia, Gianna Gancia, e il vice presidente Giuseppe Rossetto - abbiamo pensato ad una misura a tutela della sicurezza stradale, ma anche tesa a garantire elevati livelli di civiltà e responsabilità da parte di chi guida”. Con apposita ordinanza, la Provincia ha esteso alle principali direttrici di traffico o di collegamento con le autostrade o con i centri abitati delle maggiori città l'obbligo di circolazione con pneumatici invernali o con attrezzature idonee alla marcia su neve e su ghiaccio. Il provvedimento entrerà in vigore a partire da mercoledì 8 dicembre ed avrà validità esclusiva durante le precipitazioni nevose o in condizioni di fondo stradale sdrucchiolevole, sino alla completa pulizia del piano viabile.

Analogamente a quanto fatto da molte Province e numerosi Comuni si integrano, in questo modo, le vigenti prescrizioni riguardanti la circolazione su strade di competenza provinciale nei territori di montagna e collina, durante il periodo autunnale ed invernale. Le frequenti nevicate degli ultimi anni hanno,

infatti, comportato notevoli disagi anche sul territorio di pianura, con conseguenti limitazioni alla circolazione e incidenti anche di particolare rilevanza lungo la viabilità provinciale.

“La Provincia – conclude il presidente Gancia – si trova a dover perseguire in maniera prioritaria la pubblica incolumità, la sicurezza stradale ed il mantenimento del pubblico servizio di mobilità. Risulta, inoltre, indispensabile garantire il servizio di sgombero neve, che potrebbe essere reso difficoltoso dalle interruzioni e limitazioni del traffico, conseguenti alla circolazione di autoveicoli non adeguatamente attrezzati”. Il testo dell'ordinanza, adeguatamente pubblicizzato mediante la posa di segnaletica, sarà inoltre comunicato a: Ufficio territoriale del Governo di Cuneo; Comando provinciale dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Polizia stradale e della Guardia di Finanza; Croce Rossa Italiana; 118; Servizi di Trasporto pubblico locale della Provincia di Cuneo; Unione industriali – Sez. Autotrasportatori. (46-657ag10)

SICUREZZA STRADALE

Costa: “Resta fondamentale la prevenzione nelle scuole”

Convocazione anticipata del Comitato di monitoraggio. Preoccupazione per il numero crescente di vittime registrato in novembre

Cuneo La preoccupazione originata dal numero dei morti inaspettatamente cresciuto nell'anno in corso è la motivazione all'origine della convocazione anticipata del Comitato di monitoraggio per la sicurezza stradale, riunito giovedì 25 novembre. “Ho voluto questo incontro – ha dichiarato il presidente del Comitato, on. Raffaele Costa – in un momento a mio avviso difficile da superare senza un rafforzamento delle convinzioni da parte di chi lavora per la sicurezza stradale. In questa sede ho raccolto molte voci interessanti: rimango dell'idea che il lavoro principale debba essere svolto in materia di prevenzione e preparazione nell'ambito della scuola. Entro fine anno avremo un quadro preciso della situazione e delle tante proposte effettuate. Faremo il possibile perché il 2011, definito anno del pedone, inizi in maniera positiva”. Al tavolo erano presenti associazioni, esponenti delle forze dell'ordine, amministratori, rappresentanti di enti locali ed organi di stampa. Per la Provincia il vice presidente Giuseppe Rossetto, l'assessore provinciale alle Politiche giovanili Giuseppe Lauria e il consigliere provinciale Fabio Di Stefano.

La seduta si è aperta con i dati delle vittime: 62 nel 2010, di cui 18 donne e 44

uomini. Gli anni passati avevano fatto rilevare una riduzione quasi costante degli incidenti mortali, dai 138 morti del 1998, ai 105 del 2004, agli 87 del 2005, ai 71 del 2006 fino ai 59 del 2009. Particolarmente grave la situazione relativa al mese di novembre, tutt'ora in corso, con 9 vittime.

Due i temi fondanti nella relazione di Costa. L'attenzione ai pedoni e il coinvolgimento delle scuole. “Sappiamo – ha dichiarato - che alcune amministrazioni comunali hanno già dato luogo ad iniziative orientate alla diminuzione, o addirittura alla cancellazione, del numero delle vittime, ma occorre un impegno ancora più fattivo e coordinato per sensibilizzare tutti i cittadini e per diffondere, anche tra gli stessi pedoni, quella cultura della sicurezza da cui non si può prescindere se davvero si vuole vincere questa battaglia di civiltà”. E poi: “L'educazione stradale, sulla base delle nuove normative, diventerà materia scolastica. Ho avuto un incontro con esponenti del mondo scolastico, concordando di dar luogo ad un impegno per la realizzazione di un seminario di lavoro su *Programmi educativi per la prevenzione degli incidenti stradali a scuola: cosa facciamo e cosa potremmo fare*, preliminare alla pianificazione di un corso di formazione volto agli insegnanti. Gli obiettivi del seminario possono dunque essere i seguenti: condividere le esperienze di prevenzione e valutare la possibilità di costruire un gruppo di lavoro con rappresentanti dei diversi enti ed istituzioni che provveda a mettere a punto un piano di formazione rivolto alle scuole (insegnanti, studenti e genitori), nel quale fornire informazioni coerenti, strumenti di lavoro, proposte di sperimentazione”.

Generale è stato l'accordo sulla necessità di formare la personalità del guidatore. Tra le proposte avanzate dai partecipanti: il coinvolgimento degli attori territoriali nel Comitato di monitoraggio, il possibile utilizzo di una percentuale degli incassi provento di sanzioni per la realizzazione di interventi su strada, l'installazione sulle vetture di un sistema di navigatore con memoria per registrare le velocità effettuate dal mezzo, una maggiore protezione degli attraversamenti pedonali, con particolare attenzione per quelli a ridosso delle rotatorie. L'assessore Lauria ha ribadito l'impegno provinciale sul progetto di formazione dei volontari di sicurezza stradale, finanziato dall'Upi ed avviato in collaborazione con associazioni ed enti del territorio: “Chiedo al comitato – ha detto - il coraggio di una proposta impopolare, quale la reintroduzione della tassa sui passi carrai, vincolando l'utilizzo dei proventi a lavori in materia di miglioramento della viabilità”. In chiusura il vice presidente Rossetto: “Gli

interventi sulle strade proseguono compatibilmente con le risorse a disposizione. Desidero però precisare che ad usare le strade sono le persone e, in molti casi, la responsabilità dei sinistri è imputabile al guidatore. Dietro ad ogni vittima c'è la storia della sofferenza di una famiglia, per questo il lavoro di questo comitato è importante e per questo ringrazio l'on. Costa per la sensibilità da sempre dimostrata sul tema". (46-652ag10)

VIABILITA'

Morozzo, incontro sulla sicurezza della provinciale 422

Il presidente Gancia e il vice presidente Rossetto: "Al vaglio un semaforo in località Trucchi e l'uso di economie derivanti dai lavori sulla provinciale 564"

Cuneo I fabbisogni in materia di sicurezza stradale nel territorio del Comune di Morozzo sono stati argomento dell'incontro di venerdì 26 novembre, tra il presidente della Provincia Gianna Gancia e il sindaco Piero Rossaro. Presenti anche il vice presidente provinciale Giuseppe Rossetto, il dirigente provinciale Riccardo Enrici assieme al geometra Ferruccio Cavallo e l'assessore comunale alla Viabilità Luciano Aimò.

I problemi, illustrati dagli amministratori, risultano per lo più legati all'attraversamento dell'abitato da parte della provinciale 422 (ex statale): in particolare è stata rilevata la pericolosità dell'incrocio con la provinciale 310 "Tetti Pesio" e con la comunale via Cuneo, in frazione Trucchi. Il presidente Gancia e l'assessore Rossetto hanno dichiarato "l'impegno da parte dei tecnici provinciali alla realizzazione di un progetto per l'installazione di un impianto semaforico a tutela di veicoli e pedoni. Una volta quantificato l'importo, la Provincia contribuirà alla spesa verificando l'eventuale partecipazione dei due Comuni interessati, ovvero Morozzo e il confinante Cuneo". Al vaglio anche possibili interventi per moderare l'elevata velocità di percorrenza dei veicoli. "Pensiamo – ha precisato Gancia - ad una serie di opere puntuali per la messa in sicurezza dell'arteria e degli attraversamenti pedonali. Verificheremo con la Regione, su cui ricadono i finanziamenti in materia di viabilità trasferita, il possibile utilizzo di ribassi ed economie derivanti dai cantieri in via di ultimazione sulla provinciale 564, a Pianfei e Beinette. Sappiamo di avere di fronte anni duri sul fronte della disponibilità di risorse, in seguito al calo di trasferimenti e alla riduzione del gettito derivante dalle imposte. Abbiamo, comunque, un piano di interventi importante per il 2011 e continueremo

l'impegno sul fronte della sicurezza stradale". Il tavolo si aggiornerà nei prossimi mesi. (46-653ag10)

VIABILITA'

Rotatoria a Crocera Burdina, approvato l'esecutivo

Parere favorevole della Giunta provinciale. Opera costerà 250 mila euro

Cuneo C'è il parere favorevole, da parte della Giunta provinciale, al progetto esecutivo per la realizzazione di una rotatoria in località Crocera Burdina, ad Bra. "L'opera – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia ed il vice presidente Giuseppe Rossetto -si colloca all'intersezione di tre strade, ovvero la statale 231 tra Alba e Bra, la provinciale 7 tra Pollenzo e Santa Vittoria d'Alba e la provinciale 153 in direzione di Santa Vittoria. Consentirà di regolamentare il traffico, ridefinendo anche la viabilità pedonale con nuovi marciapiedi e piste ciclabili. Il progetto tiene conto della disposizione dell'intersezione tra tre assi di particolare importanza, ma anche della posizione dei fabbricati a ridosso dell'incrocio".

La rotatoria avrà un raggio esterno di 17,50 metri, mentre la sezione di marciapiedi e pista ciclabile sarà pari a 2 metri. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 250 mila euro, così finanziati: 37.515 euro mediante devoluzione di mutui della Cassa depositi e prestiti e 212.484 mediante contributo di privati. (46-659ag10)

VIABILITA'

Lavori al viadotto Soleri: via libera al progetto definitivo

Approvato in linea tecnica dalla Giunta provinciale per 5 milioni di euro

Cuneo L'adeguamento della sede stradale con l'inserimento di piste ciclabili in entrambi i sensi di marcia, oltre alla sostituzione della guaina d'impermeabilizzazione e dei giunti strutturali: sono, in sintesi, i lavori di manutenzione del viadotto Soleri, sul fiume Stura lungo la strada regionale 20, compresi nel progetto definitivo approvato in linea tecnica dalla Giunta provinciale. Come spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto, "I cantieri provvederanno anche alla risagomatura dei marciapiedi, con dimensioni più contenute rispetto a quelle attuali, e alla modifica degli ingressi al viadotto per migliorare l'accesso all'utenza ciclistica e veicolare. Si provvederà, infine al restauro dei parapetti

lateralì originali e alla modifica dell'impianto di illuminazione pubblica esistente. Complessivamente si tratta della risistemazione di un'opera che all'indubbia utilità pratica quale strumento di collegamento unisce anche la conservazione del valore storico dell'infrastruttura”.

In tutto saranno investiti 5 milioni di euro. “Stante le caratteristiche straordinarie dell'opera – conclude Rossetto – si ritiene necessaria l'acquisizione di un finanziamento regionale finalizzato all'esecuzione”. (46-661ag10)

PATRIMONIO

Varato il Piano delle alienazioni immobiliari per il 2011

Sarà allegato al bilancio di previsione dell'ente

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il Piano delle alienazioni immobiliari per il 2011. Dell'elenco, redatto in base alla legge 133 del 2008, fanno parte: un ufficio di rappresentanza ad Alba, gli impianti sciistici di Monte Alpet a Roburent, un'abitazione in via Sobrero a Cuneo, un fabbricato per alloggi in corso IV Novembre a Cuneo, una casa cantoniera in località Mussotto ad Alba, un fabbricato sito in frazione Confreria a Cuneo. Il valore stimato ammonta a complessivi 2.934.000 euro. Tra i beni alienabili vanno, inoltre, considerati tutti i terreni di proprietà dell'ente che non rivestono un interesse dal punto di vista viario.

“Il piano -spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore al Patrimonio Giuseppe Rossetto – è atto dovuto, in linea con la normativa vigente che prevede la redazione di un elenco di alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione. Si tratta di strumento utile al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed enti locali”. (46-660ag10)

POLITICHE SOCIALI

Accordo per la segnalazione di maltrattamenti di animali

Siglato da Provincia, Corpo forestale, Asl e gestori delle funzioni socio-assistenziali. Mirato alla creazione di una rete contro il disagio sociale

Cuneo La segnalazione di casi di maltrattamento agli animali che possono verificarsi in contesti di grave disagio sociale e familiare e la prevenzione dei reati connessi sono obiettivo dell'accordo di collaborazione siglato, giovedì 2

dicembre, tra Provincia di Cuneo, Comando provinciale del Corpo forestale dello Stato, Asl Cn1 e Cn2 ed enti gestori delle funzioni socio-assistenziali. Complessivamente sono 13 gli attori istituzionali interessati da un progetto mirato alla creazione di una rete territoriale di sorveglianza per il contrasto dei fenomeni di grave disagio sociale e l'incuria, che spesso ne deriva, nei confronti degli animali.

L'abbandono o il maltrattamento, possono infatti essere correlati alle condizioni di salute e di ridotta autonomia del proprietario e ad un contesto di difficoltà o isolamento che spesso coinvolge anche gli eventuali familiari. Il Corpo forestale dello Stato ha segnalato alla Provincia di Cuneo che, nell'ambito delle sue attività istituzionali sul territorio, è chiamato ad accertare casi di incuria nei confronti di animali e che i fenomeni si verificano principalmente in zone montane o rurali e da parte di persone in condizioni di disagio sociale. L'accordo prevede, quindi, l'attivazione di una collaborazione tra Corpo forestale e gestori dei servizi socio-assistenziali che, integrandosi con gli operatori dell'Asl, effettuano visite a domicilio e sopralluoghi presso le abitazioni degli assistiti. La presenza sul territorio permette l'attivazione di un sistema di reciproca segnalazione, anche a scopo preventivo, dei casi di difficoltà di persone ed animali rilevati durante la normale attività.

“Oltre alla particolare attenzione rivolta a persone che vivono in situazioni di disagio sociale – spiegano il presidente Gianna Gancia e l'assessore alle Politiche sociali Giuseppe Lauria – possono esserci casi di animali abbandonati. Crediamo che evitarne i maltrattamenti sia un segnale di civiltà. Per questo motivo la Provincia provvederà al monitoraggio e alla raccolta dati, in relazione alle segnalazioni effettuate ed ai risultati conseguiti, per gli eventuali sviluppi di un progetto che ha il pregio di razionalizzare il lavoro attuato sul territorio da operatori di comparti differenti, a salvaguardia della salute e del benessere di persone ed animali”. (46-665agcv10)

AMBIENTE

Ciclo rifiuti: delegazione da Siracusa per imparare dalla Provincia di Cuneo

L'assessore Colombatto: “La Granda come modello di gestione tramite la collaborazione con il cementificio Buzzi-Unicem di Robilante”

Cuneo Una delegazione di amministratori provenienti dalla Provincia di

Siracusa e da alcuni Comuni della zona è giunta a Cuneo per imparare dalla Provincia il modello di gestione del ciclo rifiuti che da anni la Provincia porta avanti in collaborazione con il cementificio Buzzi-Unicem di Robilante. Martedì 30 novembre la delegazione ha incontrato l'assessore provinciale all'Ambiente Luca Colombatto e alcuni tecnici dell'ente. “Il modello Cuneo diventa punto di riferimento a livello nazionale sul fronte della gestione rifiuti - ha spiegato Colombatto - e non possiamo che esserne molto soddisfatti. In particolare la riunione in Provincia è servita ad illustrare in maniera puntuale il sistema di monitoraggio, attivato presso il cementificio ed operativo tramite collegamento diretto dei camini di combustione con l'Arpa di Torino, mirato al controllo dell'impatto ambientale degli scarichi liberati nell'atmosfera. Abbiamo vagliato anche la futura gestione del ciclo rifiuti, in vista di una progressiva riduzione del ruolo dell'Ato”.

L'attività della Buzzi-Unicem, durante l'ultimo decennio, ha permesso di attuare un sistema a ciclo chiuso creando un'autonomia sul fronte della gestione rifiuti, senza dover ricorrere ad un inceneritore. Di recente la Provincia ha esaminato un progetto per l'aumento dell'uso di combustibile derivato da rifiuti (cdr) mediante valorizzazione energetica nei due forni di cottura per clinker, in parziale sostituzione del combustibile fossile convenzionale presso la cementeria di Robilante. Anche i problemi legati ai fumi prodotti sono stati risolti con la sostituzione di materiali e il perfezionamento della tecnica di combustione.

La delegazione, composta da rappresentanti degli assessorati all'Ambiente della Provincia e della città di Siracusa, oltre a esponenti della municipalità di Augusta e tecnici Arpa, ha proseguito la permanenza in Granda con una visita al cementificio di Robilante, alla piattaforma di lavorazione rifiuti di Villafalletto dove viene prodotto il cdr e alla piattaforma albese. (46-662cvag10)

LAVORO

Il presidente Gancia ha premiato i ferrovieri in servizio durante l'incidente di Saluzzo del dicembre 2009

La consegna del riconoscimento in Provincia alla presenza dei sindacati

Cuneo Lunedì 29 novembre il presidente della Provincia Gianna Gancia ha consegnato un riconoscimento ai ferrovieri che, durante l'incidente ferroviario avvenuto a Saluzzo il 14 dicembre 2009, riuscirono ad evitare, con il loro

pronto ed efficace intervento, gravi danni ai passeggeri del treno che stava per essere investito da un convoglio merci senza guida. Sono stati premiati i macchinisti Graziano Rocchia, Diego Sereno e Marco Pasero, il capotreno Paolo Mannias e la dirigente Anna Amerio che, con il dirigente centrale Vincenzo Russo, furono coinvolti direttamente. L'incontro, fortemente voluto dal presidente Gancia, è stato organizzato in accordo con le segreterie sindacali Fit Cisl, Filt Cgil e Uil Trasporti. Erano presenti anche l'assessore ai Trasporti, Roberto Russo e l'assessore alla Protezione civile e pronto intervento Stefano Isaia, oltre al consigliere provinciale Piermario Giordano. "In una società che vede prevalere nella cronaca sempre fatti negativi – ha detto il presidente Gancia – ci sono tanti episodi di quotidiano coraggio come questo che abbiamo il dovere di sottolineare. Voglio esprimere riconoscimento e gratitudine per l'impegno e il coraggio del personale ferroviario in servizio quel giorno, grazie ai quali l'incidente non ha conosciuto esiti più drammatici. Quello di oggi è un segnale positivo anche per l'esterno a favore di un impegno per la sicurezza che ci vede tutti partecipi". Il presidente Gancia ha consegnato a ciascun ferroviere una targa ricordo a nome della Provincia. (46-655cv10)

POLITICHE SOCIALI

“Un tuffo di Natale”, vigilia alla piscina di Cuneo

Iniziativa promossa dall'assessorato provinciale alle Politiche sociali con le associazioni del territorio. Lauria: “Segno del valore universale dello sport”

Cuneo “L'iniziativa *Un tuffo di natale* vuole essere un modo concreto di fare del bene nel corso delle festività di fine anno, da sempre ispirate ai buoni sentimenti. La manifestazione, che ha lo scopo di raccogliere fondi a favore di progetti dedicati al sociale, è prima di tutto volano per rappresentare in maniera incondizionata il valore universale dello sport”. Un obiettivo spiegato dall'assessore provinciale allo Sport e Politiche sociali, Giuseppe Lauria, e promosso tramite l'ideazione di una vera e propria gara di nuoto non competitiva tra amministratori locali ed atleti disabili. Filo conduttore del primo trofeo “Un tuffo di Natale”, organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali e allo Sport della Provincia in collaborazione con le associazioni del territorio, sarà proprio la promozione di un nuovo sguardo sull'handicap e il sostegno allo sport come strumento inclusivo. L'evento, in programma presso la piscina di Cuneo domenica 19 dicembre, è stato illustrato nel corso della conferenza stampa di mercoledì 24 novembre. Alla presentazione hanno

partecipato, oltre all'assessore Lauria, i rappresentanti delle associazioni Amico Sport Libertas, Asd Gabriella Vivalda Onlus, Asd Sportiamo Onlus Bra.

La sfida vedrà scendere in vasca amministratori locali ed atleti diversamente abili. A questo scopo a tutti i sindaci della provincia è stato recapitato un invito a partecipare, completo di modulo di iscrizione, da compilare e trasmettere all'assessorato allo Sport della Provincia entro il 30 novembre. L'ingresso sarà gratuito con possibilità di offerta libera e il ricavato sarà devoluto per scopi sociali. “L’handicap – conclude Lauria - sconvolge l’assetto di molte famiglie. Di qui l’idea di un coinvolgimento diretto degli amministratori locali, chiamati a schierarsi tra coloro che credono nell’inclusione sociale e come presa di distanza da ogni posizione che emargini la persona con handicap o neghi possibilità di un progetto di vita possibile e concreto. Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti: penso in particolar modo all'azione dei media. Spetta a loro il compito di stimolare gli amministratori locali, affinché non trovino una scusa per mancare all'appuntamento. Altrimenti davvero la politica corre il rischio di ridursi ad un esercizio di parole e buone intenzioni che, seppure apprezzabili, non si trasformano, poi, in fatti concreti. Non mi resta che indirizzare un augurio a tutti i partecipanti all'evento del 19 dicembre: vinca il migliore”. (45-636rpi10)

AGRICOLTURA

A Cervere convegno “Il progetto Piemonte AgriQualità”

Presentato piano di intervento per qualificare la produzione agricola

Cuneo Organizzato dal Consorzio del Porro di Cervere e dal Comune in collaborazione con la Provincia di Cuneo, si è svolto domenica 28 novembre a Cervere il convegno “Il progetto Piemonte AgriQualità”, inserito nell’ambito della Fiera del Porro. Il progetto, sviluppato dalla Regione assieme alle Province ed alle Camere di Commercio del territorio, piemontese ha come scopo la qualificazione e l'identificazione della produzione agricola e agroalimentare tramite un sistema di certificazione e l'attribuzione di un marchio di qualità regionale. Il Porro di Cervere sarà uno dei prodotti pilota interessati dall'iniziativa, di qui la scelta della localizzazione del convegno che è stato aperto dal presidente del Consiglio provinciale e presidente del Consorzio del Porro, Giorgio Bergesio, dall'assessore comunale Sergio Mattiauda e dal presidente della Pro loco Francesco Gili. A seguire i saluti dell'assessore

all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Roberto Mellano e del consigliere regionale e provinciale Mino Taricco.

La parte tecnica ha visto gli interventi di Mariella Gimondo della Regione Piemonte sulle linee del progetto Piemonte AgriQualità, di Michele Baudino del Creso, che ha spiegato come si procederà dal punto di vista tecnico per definire i disciplinari dei prodotti vegetali pilota tra cui il Porro di Cervere. Paolo Balocco, dirigente dell'area Agricoltura della Provincia, ha invece illustrato le attività provinciali mirate alla valorizzare dei prodotti tipici e infine Paolo Odello, direttore del Consorzio del Porro di Cervere, ha evidenziato come agisce il consorzio per promuovere il porro e svilupparne produzione e commercializzazione. Il pubblico ha quindi assistito alla presentazione di un video promozionale realizzato dal regista fossanese Davide Sordella. La chiusura dei lavori è stata affidata all'assessore Agricoltura della Regione Piemonte Claudio Sacchetto, che ha rimarcato l'interesse verso il progetto Piemonte AgriQualità e per la valorizzazione della produzione agroalimentare piemontese, che deve essere fatta anche all'estero con interventi mirati e sinergici tali da permettere un efficiente utilizzo delle risorse disponibili. (46-666rpi10)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 46, 2 dicembre 2010 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.